

# PLATINETTI

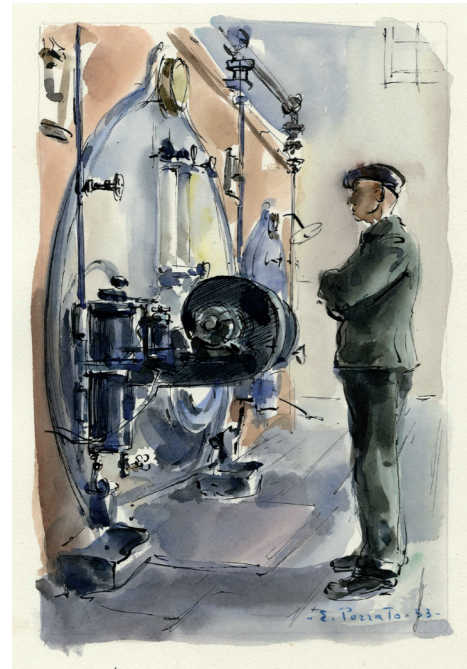
## TEMPO, SPAZIO, VITA. 1947-2012.

È stata inaugurata lo scorso 30 giugno presso il Museo del territorio biellese la mostra "Platinetti. Tempo, spazio, vita. 1947-2012".

La mostra, realizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Biella con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, sarà aperta al pubblico

fino a domenica 19 agosto ed è visitabile da venerdì a domenica dalle 16.00 alle 19.00.

Contemporaneamente, presso lo spazio espositivo di Villa Schneider, è stata allestita un'esposizione di disegni giovanili dell'artista che resterà aperta al pubblico fino a domenica 29 luglio.



NELLA PUBBLICAZIONE VENGONO ANALIZZATI SETTORI ANCORA POCO APPROFONDITI COME AD ESEMPIO QUELLI RIFERITI AL MECCANO-TESSILE O ALL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE.

## Studi e ricerche sull'industria biellese: pubblicata la nuova ricerca del DocBi

Il ventisettesimo bollettino pubblicato dal DocBi: "Studi e ricerche sull'industria biellese" si compone di sedici contributi che traggono dalla storia motivi e spunti sui quali costruire lo sviluppo. La pubblicazione - edita con il sostegno della Fondazione - ospita l'analisi di settori ancora poco approfonditi come quelli riferiti al meccano-tessile o all'istruzione professionale.

Altri contributi considerano invece aspetti connessi al riuso dell'ingente patrimonio edilizio - inutilizzato a seguito delle dismissioni - che costituisce una rilevante opportunità ancora in gran parte da sfruttare.

Sono forse gli aspetti artistici suscitati o connessi con l'industria tessile a caratterizzare questo terzo numero monografico, grazie ai contributi di Carlo Gavazzi, Grazia Imarisio, Alessandra Montanera e Bruno Pozzato che considerano il rapporto tra l'arte e l'industria da diversi punti di vista. Anche in questa occasione non mancano argomenti inusuali e del tutto inediti, come nel caso dei "banchetti in fabbrica" i cui menu sono stati descritti e analizzati da Mina Novello. Giovani e promettenti

ricercatori affiancano, con originali contributi, alcune delle firme "storiche", garantendo anche per il futuro continuità agli studi relativi al tema dell'industria che costituiscono una delle peculiarità dell'associazione.

Il bollettino, introdotto dalla relazione dell'attività svolta nel corso del 2011 che è stata caratterizzata dall'allestimento della mostra "Campioni in stoffa", è arricchito dal consueto elenco delle pubblicazioni edite nel Biellese - sessantadue quelle censite - utile strumento di consultazione per ricercatori e studiosi.



Fondazione CRB

# notizie

ANNO VI  
N°3  
LUGLIO  
2012

Via Garibaldi, 17 | 13900 Biella | Tel: +39 015 2520432 | Fax: +39 015 2520434  
info@fondazionecrbiella.it | www.fondazionecrbiella.it



## Palazzo Gromo Losa di Prarolo: un nuovo spazio per la cultura e il sociale nel cuore di Biella

Dopo 4 anni di restauri, seguiti con passione e cura dalla Fondazione su progetto dell'architetto Luisa Bocchietto e 6,6 milioni di euro impegnati (di cui 2,3 milioni per l'acquisto dell'immobile) sta per essere presentato al pubblico il nuovo Palazzo Gromo Losa di Prarolo al Piazza. In occasione del proprio Ventennale di attività la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella inaugurerà infatti ufficialmente uno dei più bei palazzi storici cittadini, acquisito nel 2004 dalle Suore Rosminiane che per tradizione lo adibivano a scopi didattici e sociali, trasformandolo in un "Palazzo della cultura e del sociale" a disposizione del territorio.

*"Quando acquisimmo il Palazzo vi erano altre offerte oltre alla nostra - ricorda il Presidente della Fondazione Luigi Squillario - segno delle grandi potenzialità e dell'interesse che questo suscitava. Noi ottenemmo di acquisirlo grazie alla particolare mission della Fondazione e alla promessa di mantenere intatto lo spirito originario che aveva animato l'azione sociale delle Rosminiane, e così è stato".*

Cultura e sociale: due anime che in Palazzo Gromo Losa si fondono e si sovrappongono armoniosamente e che fanno dell'immobile e dello splendido

giardino all'italiana, finanziato da un privato mecenate biellese, un luogo unico.

Gli oltre 14.000 metri quadri di superficie della struttura, suddivisi tra 6.000 metri di fabbricato e 8.000 di parco, ospitano

CULTURA E SOCIALE: DUE ANIME CHE IN PALAZZO GROMO LOSA SI FONDONO E SI SOVRAPPONGONO ARMONIOSAMENTE

infatti diverse associazioni tra cui spicca l'Accademia di alta formazione musicale Lorenzo Perosi, la cui attività ha respiro internazionale; sempre nel Palazzo inoltre ha sede il Centro aiuto alla vita di Biella che offre conforto e sostegno a madri e bambini in difficoltà.

Un luogo dunque dalle molte anime e dalle infinite possibilità di utilizzo che i Biellesi potranno scoprire dalla fine di settembre quando verrà dato il via a un ampio programma di festeggiamenti e di eventi culturali.



Fondazione CRB | Notizie  
Anno VI - N°3 - Luglio 2012

Iscritto al registro stampa del Tribunale di Biella  
N° 549 del 7 marzo 2006

DIRETTORE RESPONSABILE:  
Marco Neiretti

REDAZIONE:  
Ada Landini Zanni  
Pietro Policante  
Mario Ciabattini  
Federica Chilà

PROGETTO GRAFICO:  
PS 81 Agency - Biella

STAMPA E CONFEZIONE:  
Arti Grafiche Biellesi

FOTO:  
Archivio Fondazione CRB

## Progetto soggiorni estivi: il sostegno della Fondazione

In tempo di crisi i centri estivi, spesso molto economici o quasi gratuiti, rappresentano un servizio indispensabile per le famiglie che in questo modo possono impegnare i propri figli in attività sicure e formative nelle settimane che precedono le vacanze.

Tuttavia vi sono famiglie per le quali il costo dei centri è comunque troppo alto: sono quei genitori, senza lavoro o in cassa integrazione, per i quali ogni spesa diventa un problema.

DA ANNI IL PROGETTO  
PROMUOVE LA DIFFUSIONE DEI  
CENTRI ESTIVI GIOVANILI NEL  
BIELLESE

Per questo la Fondazione, al fine di permettere la partecipazione ai centri estivi di tutti i bambini, anche quelli appartenenti a categorie sociali deboli, propone il "Progetto soggiorni estivi" che ogni anno coinvolge i comuni del Biellese attraverso l'emanazione



di un apposito bando per un importo complessivo di 40 mila euro.

"I centri estivi - dichiara Annalisa Sala, Direttore del Consorzio I.R.I.S. - rivestono ancora più importanza in questo momento di più generali e diffuse difficoltà delle famiglie. Verifichiamo infatti che, più che in altri periodi, i genitori hanno bisogno di punti di

appoggio, perchè la precarietà e la "flessibilità" che viene spesso richiesta dal mondo del lavoro sono difficili da conciliare con le vacanze scolastiche dei figli. Offrire allora ai bambini, a costi sostenibili, occasioni stimolanti di apprendimento, esperienze di convivenza e di sostegno reciproco, è un investimento per la nostra comunità"

## Obiettivo ricordo

La Fondazione, al fine di valorizzare i propri archivi fotografici e al contempo offrire momenti di condivisione culturale agli anziani biellesi, ha lanciato il "Progetto obiettivo ricordo", realizzato anche grazie allo spunto offerto dal Centro di Documentazione dell'Ecomuseo Valle Elvo e Serra.

La Fondazione ospiterà gli anziani presso la propria Sala Convegni, dove saranno proiettate alcune fotografie storiche del Biellese risalenti ai decenni centrali del Novecento (dagli anni Venti agli anni Cinquanta), tratte dall'archivio del fotografo Cesare Valerio, uno dei sette fondi acquisiti dall'Ente. Le tematiche spaziano dall'arrivo in città degli Alleati alla Peregrinatio Mariae, dalla visita a Biella di Benito Mussolini alle tappe cittadine del Giro d'Italia, tutti argomenti che fanno parte "dell'attualità" per le generazioni più anziane. Durante la proiezione gli anziani saranno



liberi di commentare le fotografie, dando così vita a un piccolo momento di dibattito sui ricordi del "tempo che fu" e consentendo così agli operatori della Fondazione di ricostruire racconti di vita e di raccogliere memorie e spunti utilissimi per la contestualizzazione degli archivi. Sono già 4 le strutture per anziani che hanno aderito.

**Gli incontri avranno una durata di circa 2 ore e si svolgeranno in orario settimanale.**

Per informazioni e prenotazioni:  
**015-0991868**  
spazio.cultura@fondazionecrbiella.it

## Gente in valle Elvo nelle fotografie di Umberto Perin Riz – 6-29 luglio

Riscoprire la memoria di una comunità attraverso le immagini storiche che ne raccontano la vita: è questo lo scopo dell'iniziativa promossa dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e dal Centro di documentazione dell'Ecomuseo Valle Elvo e Serra che lo scorso 6 luglio hanno realizzato il convegno "La memoria in bianco e nero: storia di una comunità attraverso le fotografie d'epoca".

Numerosi i temi affrontati nel corso dell'incontro: si è infatti discusso di salvaguardia e restituzione della memoria storica alle comunità che l'hanno prodotta attraverso la valorizzazione degli archivi fotografici storici locali, campo in cui la Fondazione si sta specializzando anche grazie alla collaborazione con l'Istituto centrale per il catalogo e la documentazione del Ministero per i beni e le attività culturali. Tra gli interventi più significativi la preziosa testimonianza del Centro di Documentazione dell'Ecomuseo Valle Elvo e Serra che ha profuso grandissimo impegno nella conservazione e digitalizzazione di oltre 10.000 immagini del Fondo Umberto Perin Riz.

Operante a Netro tra il 1930 e il 1960 il fotografo Perin Riz racconta la storia della Valle attraverso ritratti

SALVAGUARDIA E RESTITUZIONE  
DELLA MEMORIA STORICA  
ALLE COMUNITÀ CHE L'HANNO  
PRODOTTA ATTRAVERSO LA  
VALORIZZAZIONE DEGLI ARCHIVI  
FOTOGRAFICI STORICI LOCALI

di persone, gruppi, famiglie, eventi in un caleidoscopio di ricordi e immagini che sono nella memoria e nel cuore di più generazioni. Le immagini, opportunamente digitalizzate, sono conservate presso il Centro di Documentazione dell'Ecomuseo, inoltre, grazie a un accordo con la Fondazione, sono visionabili anche presso lo Spazio cultura dell'Ente che mette così a disposizione dei Biellesi un ulteriore tassello per ricostruire la storia del territorio attraverso le immagini storiche che conserva.

Sino al 29 luglio, presso lo Spazio Cultura, è inoltre visitabile la mostra "Gente in valle Elvo nelle fotografie di Umberto Perin Riz", una selezione di immagini tratta dall'omonimo volume realizzato dall'Ecomuseo Valle Elvo e Serra e sostenuto dalla Fondazione.

GENTE IN VALLE ELVO  
1930 - 1960

NELLE FOTOGRAFIE DI UMBERTO PERIN RIZ



Spazio Cultura Fondazione CRB  
Via Garibaldi, 14 - Biella

Orari: da lunedì a venerdì  
10,00 - 13,00; 15,00 - 18,00.  
Sabato e domenica: 16,00 - 19,00.

Per informazioni: 015-0991868  
spazio.cultura@fondazionecrbiella.it

